

Anna Peiretti

Canta il creato

Illustrazioni di Maria Gianola

eve

Introduzione



«Lo stupore, che è il punto di partenza del pensare,
non è né sconcerto, né sorpresa, né perplessità:
è uno stupore che ammira».
(Hannah Arendt)

Tutto in natura è un canto a Dio, perché da ogni creatura si alza una lode al Creatore. Lo ricorda anche papa Francesco nella sua enciclica *Laudato si'* (n. 11): «Così come succede quando ci innamoriamo di una persona, ogni volta che Francesco guardava il sole, la luna, gli animali più piccoli, la sua reazione era cantare, coinvolgendo nella sua lode tutte le altre creature». *Canta il creato* è un libro per cantare tutto ciò che è bello e magnifico intorno a noi, in natura.



E come cantano bene i bambini...

È proprio osservando con stupore il mondo, che un bambino, fin dai primi anni di vita, forma dentro di sé la sua idea di Dio, custodisce il pensiero di Qualcuno che dev'essere tanto potente e immenso da avere una relazione con tanta meraviglia in cielo e nella terra. «Chi ha fatto tutto questo? E come lo ha creato?». Il mondo è come una stanza buia che il bambino vuole conoscere; può averne paura oppure essere spinto dalla curiosità. Ogni fanciullo dovrebbe sentire sempre un atteggiamento buono nella scoperta, pieno di fiducia: il mondo non deve mai far paura, perché è un sistema ordinato secondo bontà.



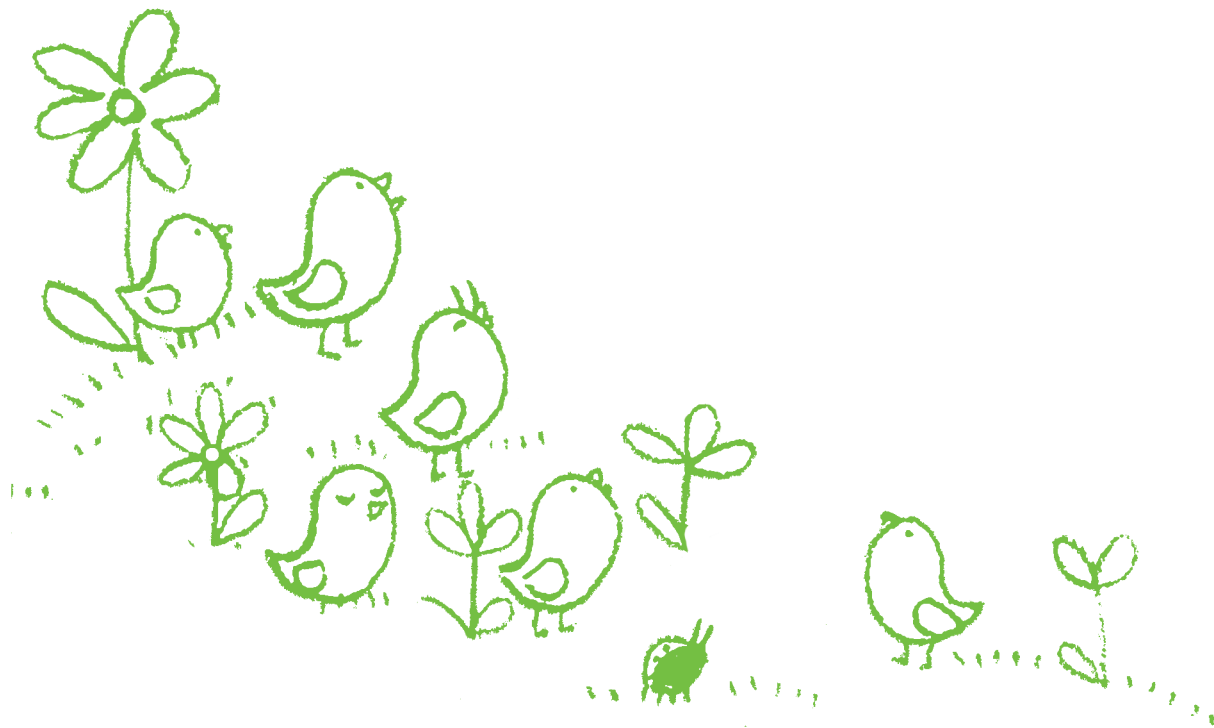
In questo straordinario percorso di crescita il bambino non è solo; il genitore lo accompagna e gli sta vicino, sostenendolo nel cammino di ricerca delle sue risposte di senso, uniche e personali. È il genitore (ma anche il maestro, il catechista) a garantire che il mondo è davvero buono, è ordinato; non va mai dimenticato che Dio ha voluto creare un'armonia perfetta.

Ecco allora perché è importante "tradurre" per i più piccoli l'antico testo di san Francesco: il *Cantico delle creature*. Francesco canta tutti i benefici del sole che scalda e dell'acqua che disseta l'uomo, eppure al centro del suo canto c'è Dio, l'Altissimo; ogni lode e ogni gloria sono per Lui. Nel *Cantico* san Francesco parla di tutte le creature, ma non ne cita nessuna fine a se stessa; ciò che canta è la gioia dell'uomo che beneficia delle loro qualità, così la luce del fuoco illumina la sua notte e l'acqua è per lui tanto preziosa, così come la terra che lo nutre. Nel *Cantico delle creature* l'uomo si scopre destinatario dei doni del Signore, perciò canta la sua lode guardando con stupore la sua creazione. A cominciare dallo sguardo ammirato verso il sole dell'alba, il bambino sa collegare spontaneamente tanta meraviglia a Dio: si fa capace di esprimere la sua lode, e non solo con le parole. Non troverete nel libro solo testi di lode, ma anche gesti: il corpo si unisce alle rime in un movimento (quasi una danza) perché tutto il corpo esprime d'esser mosso a tanta meraviglia! *Canta il creato* è un libro da ammirare, da danzare e anche da pregare. Il *Cantico delle creature* è in fondo il più bel canto pasquale, perché anche nel buio della morte il bambino può riconoscere la presenza armoniosa di Dio che fa nuove tutte le cose.






Il *Cantico delle creature* è un testo importante che va interiorizzato, perciò il bambino troverà disegni da colorare con calma, in silenzio: sarà sostenuto nella maturazione di concreti atteggiamenti ecologici, di gesti che rivelano rispetto e cura per la natura. Anche ai bambini, infatti, è rivolto l'appello di papa Francesco: «La sfida urgente di proteggere la nostra casa comune comprende la preoccupazione di unire tutta la famiglia umana nella ricerca di uno sviluppo sostenibile e integrale, poiché sappiamo che le cose possono cambiare. Il Creatore non ci abbandona, non fa mai marcia indietro nel suo progetto di amore, non si pente di averci creato. L'umanità ha ancora la capacità di collaborare per costruire la nostra casa comune» (*Laudato si'*, n. 13).



SOLE



Laudato sii, buon Signore
per tutte le tue creature,
soprattutto per il Sole raggiante
con cui dai luce ad ogni giorno:
è bello, ha grande splendore
e ci racconta di te,
Signore.

CON I TUOI GESTI DAI VITA ALLA LODE AL SOLE!



Sei un cerchio splendente,



hai raggi di caldo rovente.



Sei il sole che illumina il mondo,



*abbracci ognuno
nel tuo girotondo.*

SCEGLI UN POSTO TRANQUILLO E SILENZIOSO,
COLORA LA LUCE DEL SOLE IN UN GIORNO DI CIELO SERENO.

